

# C O M U N E D I C A I V A N O CITTA METROPOLITANA D I N A P O L I

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Nominata con D.P.R. del 27.04.2018- G.U. Serie Generale n. 117 del 22.05.2018 – D.P.R. del 10.09.2018) Adottata con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Decr.Lgs. n. 267/2000

N. 7 DEL 24/01/2019

# OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GENNAIO**, ore **13:16** nella sede del Comune di Caivano, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27/04/2018, registrato in data 03/05/2018 alla Corte dei Conti composta da:

Nome e Cognome	Pres	Ass
Dott. Fernando Mone	X	
Dott. Vincenzo Amendola	X	
Dott Roberto Andracchio	X	

Assistita da Il Segretario Generale Dott.ssa Leondina Baron, incaricato della redazione del verbale. Assume la Presidenza il Vice Prefetto Dott. Fernando Mone nella qualità di componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.M.Interno n. 523 del 28.07/1995. Il Presidente constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, dichiara aperta la seduta stessa, previa lettura dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.8.2000, che attestano a mente del successivo art. 147 bis la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, sulla deliberazione in oggetto come di seguito generalizzati:

Per quanto concerne la regolarità tecnica in data 22/01/2019 proposta n. 13 è stato espresso parere FAVOREVOLE

da Il Responsabile del Settore 03° SETTORE - RAGIONERIA CONTABILITA' E TRIBUTI (Dott. Gennaro Sirico)

Per quanto concerne la regolarità contabile in data 22/01/2019 al n. 13 è stato espresso parere FAVOREVOLE:

Il Responsabile Ragioneria e Finanze (Dott. Gennaro Sirico)

da

- Premesso che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale
  prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate,
  anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie
  imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;
- Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n.29 del 18/03/1999, con la quale era stato approvato il Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione
- Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 28/04/2016, con la quale era stato approvato il regolamento delle entrate- interpello-mediazione
- Visto l'articolo 1, commi 161-173, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)
   con i quali è stata introdotta una disciplina unica in materia di accertamento, riscossione e rimborsi dei tributi locali;
- Preso atto, in particulare che:
  - a) ai sensi del comma 165 della legge n. 296/2006 ciascun ente può determinare la misura annua degli interessi nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso legale;
  - b) ai sensi del comma 168 della legge n. 296/2006, gli enti dovranno stabilire per ciascun tributo di propria competenza, i limiti al di sotto dei quali non sono dovuti i versamenti o non sono effettuati i rimborsi. In caso di mancata determinazione si applicherà il limite di €. 12,00 previsto dall'articolo 25 della legge n. 289/2002;
- Vista la legge n° 147/2013 che ha introdotto, a partire dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale,
   composta da Imposta municipale, tassa sui rifiuti e tassa sui servizi indivisibili;
- Visto l'art. 60 del Dpr. N° 600/73 che ha previsto la notifica a mezzo PEC direttamente da parte dell'ufficio con contestuale modifica al codice amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n°82/05 e s.m.i.
- Ritenuto opportuno inserire nel regolamento delle entrate l'istituto dell'accertamento con adesione, l'istituto dell'autotutela, l'istituto del reclamo/mediazione, l'istituto del ravvedimento operoso, al fine di avere in unico documento, la disciplina dei vari istituti deflattivi del contenzioso

- Ritenuto opportuno, prevedere ipotesi di ravvedimento operoso ulteriori rispetto a quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n° 472/97 comma 1 lett. a).- abis), b) al fine di incentivare i contribuenti a regolarizzare eventuali inadempimenti, evitando l'attività accertativa
- Ritenuto pertanto opportuno adottare il (nuovo) regolamento generale delle entrate tributarie e
  patrimoniali comunali, al fine di:
- adequare la disciplina delle entrate comunali alle variazioni della normativa;
- garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;
- stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto.

Visto l'allegato Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla legge 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Tenuto conto che con l'approvazione del suddetto regolamento si stabilisce tra l'altro:
l'introduzione dell'istituto dell'accertamento con adesione per la definizione, in contraddittorio, della
pretesa tributaria;
la disciplina generale delle entrate, nelle fasi della riscossione, accertamento, liquidazione;
☐ limiti di esenzione per i versamenti ed i rimborsi;
i criteri integrativi e di dettaglio per l'applicazione delle sanzioni tributarie;
le modalità per l'esercizio del diritto di interpello e dell'autotutela;
la disciplina sulle rateizzazioni;
☐ la gestione del contenzioso nella fase di reclamo/mediazione
l'introduzione del ravvedimento lunghissimo per i tardivi versamenti
🔲 la disciplina per la nomina dei responsabili della singola entrata, con poteri, funzioni e responsabilità
Visto lo statuto comunale, dare atto dell'avvenuto deposito ai sensi dell'art.51 punto 5 del medesimo
Statuto.
Ritenuto di provvedere in merito;

# propone alla Commissione Straordinaria

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

1) di approvare l'allegato " *Regolamento generale delle entrate tributarie comunali*", adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale si compone di n. 72 articoli;

# il capo settore ragioneria e finanze

#### Dott. Gennaro Sirico

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

- vista la relazione istruttoria che precede;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 21.01.2019, allegato alla presente;
- visti i pareri favorevoli del responsabile settore servizi finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/00;
- ritenuta tale proposta meritevole di approvazione
- A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1. di approvare l'allegato "Regolamento generale delle entrate tributarie comunali", adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale si compone di n. 72 articoli:
- 2. Di rendere la presente immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto. OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA			II Segretario Generale	
Dott. F.Mone	Dott. V.Amendola Dott.	R.Andracchio	Dott.ssa Leondina Baron	
	, ,	stazione del Messo Co	c A Z I O N E  munale, certifica che copia del rno 04/02/2019 per la prescritta	
	quindici giorni consecutivi (			
Dalla residenza co	omunale il <b>04/02/2019</b>		PONSABILE AA.GG tt. Gaetano Alborino	
ŕ	ti gli atti di ufficio  A 7 e deliberazione:	ГТЕSТА		
-				
	è stata dichiarata immediatan	nente eseguibile		
	è divenuta esecutiva il giorno	):		
	Decorsi 10 giorni dalla pubb	dicazione (art.134,Cor	mma 3, D.Lgvo n.267/2000)	
Dalla residenza co	omunale il		PONSABILE AA.GG tt. Gaetano Alborino	